COMUNE DI LUMEZZANE

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

Verbale n° 30 del 07 Dicembre 2017

Comune di Lumezzane

Collegio dei revisori

Verbale n° 30 del 7 dicembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione, ricevuta in data 29/11/2017 dal Servizio Finanziario dell'Ente la documentazione necessaria per la predisposizione del presente parere ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione finanziario 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118 e s.m.i.;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Libero Casarini*,* Rag. Antonella Colpani e Rag. Valentino Gelmi ,revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

❑ ricevuto in data 29/11/2017 lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 28/11/2017 con delibera n. 210, il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 approvato dalla giunta comunale in data 28/11/2017 con delibera n. 209 e la seguente documentazione:

- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 16/5/2017, per il quale è già stato rilasciato parere dal collegio dei revisori con verbale dell'organo di revisione n. 9 del 21 aprile 2017;
- le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali e delle società di capitale partecipate dall'Ente;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui agli artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del D.lgs. n. 50/16
- la Programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) inserita nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 28/11/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera della Giunta Comunale n. 198 del 21/11/2017 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera della Giunta Comunale n. 201 del 21/11/2017 con le quali sono determinati per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2018;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto dimostrativo del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione, determinato nella misura del 75% di quella sostenuta per la stessa finalità nel corso dell'anno 2014, come previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;
- il prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per il triennio 2018/2020 (art. 9 Legge n. 243/2012); Allegato n. 9 al bilancio di Previsione);

Visti inoltre i seguenti documenti messi a disposizione:

- nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2018-2020
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste, relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e s.m.i.;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel), il D.Lgs. n. 118/2011 ed i principi contabili aggiornati.

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

hanno effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio con delibera di C.C. n. 56 del 25/07/2017 ed ha approvato con delibera n. 76 del 28/09/2017 la verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2017 è stata improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell' art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016. L'ente per il 2017, sulla base delle previsioni attuali, si presume rispetterà il principio di riduzione complessiva della spesa di personale cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e successive modificazioni.

In data 16 maggio 2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 33 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2016 da cui risulta un Avanzo di Amministrazione per € 5.223.506,31, riclassificato secondo il D.Lgs 118/2011, come risulta dalla seguente tabella:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Risultato di Amministrazione al 31/12/2016 (A)	**5.223.506,31**
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2016	1.494.430,81
Fondo rischi al 31/12/2016	400.000,00
Fondo accantonamenti vari (indennità fine mandato del Sindaco, fondo progettazioni, perdite società partecipate) al 31/12/2016	17.459,48
Totale parte accantonata (B)	**1.911.890,29**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	750.410,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli da specificare	0
Totale parte vincolata (C)	**750.410,95**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**1.518.494,58**
Totale parte disponibile (E) =(A)-(B)- (C)-(D)	**1.042.710,49**

Nel corso del 2017 è stato parzialmente applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2016 per un importo di € 2.926.689,19.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2017 risulta previsionalmente in equilibrio. Il saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 si presume che con i dati assestati verrà rispettato al 31/12/2017.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	**2015**	**2016**
Disponibilità	5.663.998,97	4.835.611,79	6.325.080,41
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018-2019-2020, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

ENTRATE:

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.545.314,00	12.156.656,00	12.146.656,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	581.874,00	288.624,00	288.624,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.478.579,00	2.478.579,00	2.478.579,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.139.262,80	615.255,49	5.435.210,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	252.200,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	927.262,80	546.094,92	350.500,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.680.000,00	3.680.000,00	3.680.000,00
	TOTALE TITOLI	**22.104.492,60**	**20.265.209,41**	**24.879.569,00**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**22.104.492,60**	**20.265.209,41**	**24.879.569,00**

SPESE:

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0
1	SPESE CORRENTI	14.686.124,00	14.033.101,00	13.937.151,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.540.368,60	1.282.993,41	5.897.353,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	698.000,00	769.115,00	865.065,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.680.000,00	3.680.000,00	3.680.000,00
	TOTALE TITOLI	**22.104.492,60**	**20.265.209,41**	**24.879.569,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**22.104.492,60**	**20.265.209,41**	**24.879.569,00**

Verifica equilibrio corrente anni 2018-2019-2020

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.605.767,00	14.923.859,00	14.913.859,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.686.124,00	14.033.101,00	13.937.151,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*1.184.620,00*	*930.412,00*	*930.412,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	698.000,00	769.115,00	865.065,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**221.643,00**	**121.643,00**	**111.643,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	52.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*52.500,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	221.643,00	121.643,00	164.143,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

La situazione di parte corrente è in equilibrio senza l'utilizzo di entrate straordinarie. L'avanzo previsionale di parte corrente ammonta pertanto a euro 221.643,18 per l'anno 2018, euro 121.643,00 per l'anno 2019 ed euro 164.143,00 per l'anno 2020.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate anno 2018

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	***Spese previste***
Per funzioni delegate dalla Regione		121.884,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi dalla Regione per fondo affitti	50.000,00	50.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (titolo IV)		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p. (titolo IV)		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per proventi da sanzioni per opere realizzate in aree vincolate	10.000,00	10.000,00
Per proventi da sanzioni per opere non conformi alle previsioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00
Per proventi da canoni di polizia idraulica	100.000,00	100.000,00
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada(50%) al netto del FCDE	49.000,00	49.000,00
Per proventi da permessi a costruire	460.000,00	460.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui e prestiti	927.262,80	927.262,80

Verifica dell'equilibrio di parte capitale anni 2018-2019-2020

L'equilibrio di parte capitale di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.318.725,60	1.161.350,41	5.785.710,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	52.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	221.643,00	121.643,00	164.143,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.540.368,60	1.282.993,41	5.897.353,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Il titolo II della spesa è finanziato oltre che dalle entrate per investimenti (Titoli 4.00-5.00-6.00), da entrate correnti per euro 221.643,18 per l'anno 2018, euro 121.643,00 per l'anno 2019 ed euro 164.143,00 per l'anno 2020.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla normativa vigente, sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del D.lgs. n. 50/16 ed adottati dall'organo esecutivo con delibera G.C. 194 del 21/11/2017.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla normativa vigente, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c) gli accantonamenti per transazioni e accordi bonari (art. 12, comma 1 DPR n. 207/2010);

Gli interventi contenuti nell'elenco annuale in parte derivano da progetti preliminari e in parte da studi di fattibilità approvati.

Gli importi inclusi nello schema, che verrà recepito in sede di approvazione definitiva del DUP, trovano riferimento nel Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici.

SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa per il personale dipendente è prevista (calcolata ai sensi del comma 557 della L. 296/2006) in euro 3.669.210,00 al lordo, per un totale di n. 82 dipendenti, sulla base del programma del fabbisogno, dei vincoli posti dalla normativa vigente, nonché dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Dedotte le componenti da sottrarre la spesa netta del personale per l'anno 2017 ammonta ad euro 2.571.177,37.

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;

Per gli con popolazione superiore a 1000 abitanti

- *tenendo* conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-*bis*, 555-*ter*, 557-*quarter* della Legge n. 296/06;

Il Comune prevede di beneficiare, nel 2018, delle deroghe consentite dall'art. 22, del Dl. n. 50/17 al tetto di spesa per le *assunzioni flessibili a carattere stagionale*, in quanto in grado di dimostrare il rispetto delle sottese condizioni: procedure concorsuali, finanziamento integrale con contratti di sponsorizzazione o accordi di collaborazione con soggetti privati (già incassati), finalizzazione all'erogazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o prestazioni verso terzi paganti.

Per quanto concerne *la spesa del personale di polizia locale*: il Comune stima di beneficiare della possibilità, di cui al Decreto "sicurezza" (Dl. n. 14/17), utilizzando il turn over previsto dall' art 3, comma 5, del Dl. n. 90/14, di assumere, nel 2018, personale appartenente alla polizia municipale entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale della stessa tipologia cessato nell'anno precedente (2017), in caso di rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

◊ come prevedono l'art. 91, del Tuel e l'art. 6, del Dlgs. n. 165/01, costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;

◊ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

♦ l'art. 9, del Dl. n. 185/08 stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

♦ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-*quinquies*, del Dl. n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:

a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;

b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-*bis,* del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);

- *ha* tenuto conto di quanto previsto dall'art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/01

La spesa prevista tiene conto:

- della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018…..".

L'art. 76 comma 7 della Legge n. 112/2008 tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'01/01/2013 dall'art. 9 comma 28 del d.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposti dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del Fondo pluriennale vincolato relativo alla parte di spesa finanziata nel 2017, che verrà erogata nell'esercizio 2018, in applicazione delle nuove modalità di contabilizzazione derivanti dai principi contabili applicati.

L'Organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'art. 19 punto 8 della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.
L'organi di revisione ha altresì accertato, come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014:

- il rispetto del limite di assunzioni disposto dall'art. 3 comma 5 del D.L. n. 90/2014;
- il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato D.L. 90/2014

Le spese di personale, come definite dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, sono quantificate come da seguente prospetto:

COMUNE DI LUMEZZANE (BS)		**Media Triennale 2011/2013**	**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**
SPESA DEL PERSONALE					
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	2.644.525,24	2.546.212,73	2.525.212,73	2.506.212,73
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile (VAUCHER LAVORO)	+	41.191,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs. n. 267/2000	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. n. 267/2000		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	740.075,00	717.938,00	712.474,00	707.974,00
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	+	0,00	0,00	0,00	0,00
IRAP	+	229.954,13	202.912,00	201.112,00	199.512,00

Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	78.599,55	70.147,27	70.147,27	70.147,27
SPESE PER SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE(CIVITAS X ASS.SOCIALI)			77.500,00	77.500,00	77.500,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	112.944,16	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		7.865,15	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Altre spese (comprese le spese di personale delle società a partecipazione pubblica)	+	7.628,84	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE LORDE		**3.862.783,07**	**3.669.210,00**	**3.640.946,00**	**3.615.846,00**
COMPONENTI DA SOTTRARRE					
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	0,00	0,00	0,00	0,00
-spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	7.865,15	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	-	485.066,89	602.418,28	602.418,28	602.418,28
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	354.540,42	299.232,35	299.232,35	299.232,35
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	10.160,31	186.882,00	186.882,00	186.882,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Incentivi per la progettazione	-	19.789,79	0,00	0,00	0,00
Incentivi per il recupero ICI	-	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di rogito	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE ESCLUSE		**897.422,56**	**1.098.032,63**	**1.098.032,63**	**1.098.032,63**
SPESA DEL PERSONALE		**2.965.360,51**	**2.571.177,37**	**2.542.913,37**	**2.517.813,37**

La Corte dei Conti, sez. autonomie con delibera n. 16 /AUT/2009 ha precisato che, ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art. 1 commi 557 e 562 della Legge 296/2006, nelle spese di personale non debbano essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs 196/2006;
- i diritti di rogito spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La proiezione del personale per gli anni 2017-2020 è di seguito dettagliato:

		2017	2018	2019	2020
Dipendenti all'01.01.	n.	85	85	82	85
assunzioni	n.	6	4	4	1
dimissioni	n.	6	7	1	2
Dipendenti al 31.12.	**n.**	**85**	**82**	**85**	**84**

VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2018-2020 E DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI DI BILANCIO

Il D.U.P. 2018-2020, predisposto dall'organo Esecutivo contiene, tra l'altro, l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

a) è stata redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - illustrazione delle linee di mandato
   - individuazione degli obiettivi strategici ed operativi;
   - valutazione delle risorse;
   - scelta delle opzioni;
   - individuazione e redazione dei Programmi all'interno delle rispettive Missioni;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatto per missioni e programmi rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;

e) ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
   - le risorse umane da utilizzare,
   - le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro gli obiettivi generali;

g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
   - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
   - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
   - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
   - la programmazione del fabbisogno di personale;
   - Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali
   - Piano biennale degli acquisti di beni e servizi

h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

i) prevede la coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili.

k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Equilibri Entrate-Spese Finali

Il principio richiede che vi sia equilibrio tra entrate finali (primi 5 Titolo di Entrata del bilancio) e spese finali (primi 3 Titoli di spesa del bilancio); la differenza tra i 2 macroaggregati (E-S) non può essere negativa.
La legge n. 208 del 2015, la legge di Stabilità per il 2016, ha disposto il superamento del Patto di Stabilità sostituendolo con un meccanismo di pareggio di bilancio ispirato alla Legge 243 del 2012, prevedendo un unico obiettivo costituito dall'equilibrio tra entrate e spese finali in termini di sola competenza.

La differenza tra tali entrate e spese deve risultare non negativa; tale saldo è considerato rappresentativo ai fini dell'indebitamento netto nazionale, in linea con gli equilibri di finanza pubblica richiesti dall'Unione Europea.

Le modifiche introdotte alla Legge 243/2012 ridimensionano fortemente i vincoli che tale legge aveva normato; spariscono i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e parte capitale delle entrate e spese finali, e rimane il solo obiettivo rappresentato dal valore non negativo in termini di competenza del saldo tra entrate e spese finali, di cui si diceva prima. Tale equilibrio è affiancato ad una serie di altri vincoli imposti dalla contabilità pubblica. Pertanto nei prossimi anni gli enti locali dovranno garantire il pareggio tra quanto accertato in entrata, senza considerare l'indebitamento e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, e quanto impegnato per spese correnti e per spese in conto capitale. Dal 2020 verrà considerato nei calcoli dell'equilibrio finale sia il FPV di entrata (di parte corrente e di parte capitale), che il FPV di spesa (sempre di parte corrente e parte capitale), finanziato dalle entrate finali, mentre per il biennio 2018-2019 il FPV potrà essere inserito nei conteggi compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. Attualmente le norme vigenti prevedono l'inserimento del FPV tra le entrate e spese finali per gli anni 2018-2019, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. In continuità con quanto già stabilito dalla Legge di bilancio per gli anni precedenti, non vengono considerati all'interno dei conteggi ai fini delle entrate e spese finali il Fondo crediti di dubbia esigibilità e i Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

E' previsto inoltre un meccanismo analogo a quanto già applicato con il Patto di Stabilità, e cioè un mercato di spazi finanziari a livello nazionale e regionale con il quale gli enti locali potranno cedere o acquisire, a seconda dei bisogni, quote di tali spazi finanziari in caso di eccedenza o di carenza di equilibri all'interno del saldo. Naturalmente le quote cedute o acquisite dovranno essere retrocesse o restituite entro un minimo di due fino ad un massimo di 5 anni (la quota retrocessa del primo anno non può superare il 50 per cento per gli enti che hanno ceduto spazi, mentre la quota restituita del primo anno non può essere inferiore al 50 per cento per gli enti che hanno acquisito spazi).

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711, Legge di Stabilità 2016)		2018	2019	2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
-) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[+]	0	0	0
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[-]	0	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	**(+)**	**0**	**0**	**0**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.545.314,00	12.156.656,00	12.146.656,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	581.874,00	288.624,00	288.624,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.478.579,00	2.478.579,00	2.478.579,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.139.262,80	615.255,00	5.435.210,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	252.200,00	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	**(+)**	**49.725,93**	**0**	**0**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.686.124,00	14.033.101,00	13.937.151,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[+]	1.184.620,00	930.412,00	930.412,00
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[-]	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.184.620,00	930.412,00	930.412,00
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	[+]	0	0	0
-) Quote finanziate da avanzo di Accantonamenti e Fondo contenzioso	[-]	0	0	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	**(-)**	**13.501.504,00**	**13.102.689,00**	**13.006.739,00**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.540.368,60	1.282.993,41	5.897.353,00
-) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[+]	0	0	0
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[-]	0	0	0
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0

-) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[+]	0	0	0
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[-]	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0	0	0
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	[+]	0	0	0
-) Quote finanziate da avanzo di Accantonamenti	[-]	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	**(-)**	**2.540.368,60**	**1.282.993,41**	**5.897.353,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	**(-)**	**569.901,49**	**541.265,58**	**28.635,91**
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**435.181,64**	**612.166,50**	**1.416.341,09**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie 2018, presentano le seguenti variazioni rispetto alle risultanze del rendiconto 2016 e alla previsione attuale 2017:

	Rendiconto 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
I.C.I.	149.299,10	60.000,00	60.000,00
I.M.U.	3.347.586,61	4.296.023,24	4.048.332,00
di cui Fondo crediti dubbia esigibilità(F.C.D.E.)	*0,00*	*691.000,00*	*678.332,00*
I.M.U. (al netto del F.C.D.E.)	**3.347.586,6**	**3.605.023,24**	**3.370.000,00**
Imposta comunale sulla pubblicità	**119.292,53**	**130.300,00**	**105.000,00**
TASI - Tassa per i servizi indivisibili (compreso riscossioni a seguito di verifiche e controlli)	1.914.260,42	2.074.810,70	2.009.982,00
di cui Fondo crediti dubbia esigibilità(F.C.D.E.)	0,00	160.541,16	114.982,00
TASI – (al netto del F.C.D.E.)	**1.914.260,42**	**1.914.269,54**	**1.895.000,00**
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	74,72	0,00	0,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	1.839.500,00	1.890.000,00	1.890.000,00
Iciap	79,25	370,57	0,00
TARES/TARI	2.671.467,52	2.639.000,00	2.667.000,00
di cui Fondo crediti dubbia esigibilità(F.C.D.E.)	*226.332,00*	*259.881,00*	*314.219,00*
TARES/TARI (al netto del F.C.D.E.)	**2.445.135,52**	**2.379.119,00**	**2.352.781,00**
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)	55.250,69	40.000,00	10.000,00
Addizionale erariale - provinciale sulla tassa smalt.rifiuti	3.575,90	3.100,00	1.000,00
fondo solidarietà comunale (ex fondo di riequilibrio)	2.027.642,00	1.894.239,11	1.744.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.873,50	10.000,00	10.000,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**12.136.902,24**	**13.037.843,62**	**12.545.314,00**

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'imposta a partire dall'anno 2012 è stata sostituita dall'I.M.U. L'importo risultante in Bilancio per il 2018 è pari ad € 60.000,00 si riferisce all'ICI per poste esercizi precedenti (recupero evasione e altre fattispecie particolare).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Non essendo state modificate aliquote o altro, la previsione è stata fatta sulla base del gettito introitato negli anni precedenti. La previsione del gettito ordinario è stata quantificata in € 3.120.000,00; inoltre l'ufficio tributi ha in corso accertamenti riguardo ai versamenti degli anni precedenti, quantificati in € 928.332,00, a cui va appostato però in parte Spesa del bilancio un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità quantificato in € 678.332,00, per un importo netto previsto per le entrate da accertamenti di € 250.000,00. Si prevede rispetto al previsionale 2017 un incremento netto del gettito IMU complessivo di € 40.000,00.

L'aliquota ordinaria per il Comune di Lumezzane è stata fissata al 7,6 per mille, corrispondente all'aliquota base. L'IMU non si applica alle abitazioni principali, fatta eccezione per le abitazioni c.d. di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) per le quali l'imposta si applica nella misura del 6 per mille. Il gettito ad aliquota ordinaria (7,6 per mille) degli immobili produttivi classificati nella categoria D è riservato allo Stato, che lo introita e lo trattiene direttamente.

TASI – TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

Si è agito in maniera analoga, utilizzando sempre come base le previsioni definitive e i gettiti riscontrati negli anni precedenti. Lo stanziamento è pari ad € 1.880.000,00, cui si aggiunge la previsione di emissione di accertamenti per € 129.982,00, a cui va però appostato nella parte Spesa del bilancio un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità quantificato in € 114.982,00, per un incremento netto del gettito Tasi complessivo rispetto al previsionale 2017 di € 10.000,00.
L'aliquota stabilita è pari al 2,3 per mille. Si ricorda che l'aliquota massima è fissata dal legislatore nel 2,5 per mille. Dal 2016 l'abitazione principale è esente dalla Tasi, sia per il titolare del diritto reale sull'immobile che per l'occupante. Il gettito della Tasi è diretto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili.

T.A.R.I. – Tassa rifiuti

L'introito previsto è pari ad € 2.656.000,00, in leggero aumento rispetto all'anno 2017 in cui era inizialmente previsto in € 2.639.000,00. Il gettito è stato previsto sulla base del Piano Finanziario per la gestione di rifiuti, e deve concorrere alla copertura integrale dei costi ivi previsti. Nel Regolamento comunale della TARI sono previste agevolazioni per alcune categorie di soggetti.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Per il 2018 è stato previsto in € 1.744.000,00, in decisa flessione rispetto allo stanziamento definitivo per l'anno 2017, in cui la previsione iniziale era stata quantificata in € 1.917.000,00 . Tale diminuzione è dovuta dal meccanismo di costituzione del fondo, che tiene conto della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard di ciascun comune. Poiché l'incidenza di tale quota è in aumento negli anni dal 2015 al 2021 (per il 2018 è pari al 55%, per il 2019 al

70%, per il 2020 al 85% e per il 2021 è prevista nella misura del 100%), e avendo il Comune di Lumezzane accusato riduzioni a carico del fondo negli anni precedenti, si è una applicata una progressiva riduzione dell'importo sul valore assoluto del Fondo. Per l'anno 2019 il fondo di solidarietà è stato previsto in € 1.650.000,00 e per l'anno 2020 in € 1.600.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

Il tributo viene versato dai contribuenti che hanno domicilio fiscale nel Comune di Lumezzane, e si applica nella misura del 6 per mille del reddito dichiarato. La previsione per il 2018 è pari ad € 1.890.000,00, in aumento di € 50.000,00 rispetto al gettito inizialmente previsto per il 2017, e quantificato in base all'andamento delle riscossioni dell'anno in corso e comunque compreso nel limite previsto dai principi contabili del D.lgs. 118/2011.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI:

Sono previsti € 105.000,00 per l'imposta sulla pubblicità e € 10.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni, in linea con l'anno precedente. Dal 2016 la riscossione avviene in proprio senza avvalersi di un concessionario esterno.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

I trasferimenti correnti previsti da parte dello Stato assommano per il 2018 ad € 126.300,00, in aumento di € 73.300,00 rispetto all'anno precedente. Tale importo è costituito dalla previsione di € 3.000,00 a titolo di 5 per mille per attività sociali, € 50.000,00 per trasferimenti compensativi Imu immobili merce e addizionale comunale all'irpef riversata direttamente dall'Agenzia delle Entrate, ed € 72.000,00 per il rimborso delle spese per elezioni previste nel corso dell'anno 2018. Vi sono inoltre € 1.300,00 per proventi per il rilascio di carte d'identità. Non è più previsto il Fondo per lo sviluppo investimenti, che fungeva da ristoro parziale per le rate dei mutui accesi con il contributo dello Stato.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

I trasferimenti regionali sono previsti in € 218.688,00 per l'anno 2018. Rispetto al 2017 risultano in aumento di € 91.364,00, mentre risultano di fatto azzerati i trasferimenti provinciali.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Al titolo III categoria I sono previsti i canoni di affidamento del servizio idrico per euro 116.584,00 e del servizio di distribuzione del gas metano per euro 219.600,00.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in € 150.000,00 con un fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 52.000,00, per cui il saldo pari ad euro 98.000,00 è stato destinato per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato per ultimo dalla Legge n. 120/210. Rispetto alle disposizioni di cui all'art. 142 commi 12 bis, 12 ter e 12 quater del D. Lgs. n. 285/1992 e all'art. 4 ter comma 16 D.L. n. 16/2012 convertito in Legge n. 44/2012, non è prevista alcuna entrata relative alle sanzioni per le violazioni rilevate attraverso utilizzo di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità e dispositivi di controllo a distanza (autovelox o telelaser).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione e dovrà dare comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici. (delibera della Giunta Comunale n. 206 del 28/11/2017).

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2016	Previsione attuale 2017	Previsione 2018
155.360,41	170.000,00	150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2016	Previsione attuale 2017	Previsione 2018
Spesa Corrente	45.180,21	52.500,00	49.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Servizi a domanda individuale

L'organo esecutivo ha assunto apposita deliberazione, da allegare al bilancio, per la determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale (delibera Giunta Comunale n. 201 del 21/11/2017).

SERVIZIO (Denominazione)	PROVENTI (Previsione) 2018	COSTI (Previsione) 2018	Tasso percentuale di copertura dei costi
Mense comprese quelle ad uso scolastico	312.000,00	313.424,00	99,55%
Pesa pubblica	1.600,00	5.000,00	32,00%
Trasporti scolastici	23.000,00	151.459,00	15,19%
Centro di Aggregazione giovanile	9.000,00	49.712,00	18,10%
TOTALI	**345.600,00**	**519.595,00**	**66,51%**

UTILIZZO PLUSVALENZE

Non sono previste entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

C.O.S.A.P. (CANONE OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE) TITOLO III

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 95.937,00 tenendo conto dell'andamento storico dell'entrata e delle tariffe applicate.

SPESE

Le spese distinte per Missione vengono di seguito riepilogate:

Missioni		Previsioni attuali 2017	Previsioni anno 2018	Previsioni anno 2019	Previsioni anno 2020
N.	**Denominazione**				
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.114.017,19	3.790.089,00	3.664.194,00	3.773.484,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	778.188,86	600.523,00	598.523,00	598.523,00
04	Istruzione e diritto allo studio	2.958.567,03	2.174.442,00	2.130.230,00	3.116.479,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.465.642,89	1.018.351,60	799.865,41	363.348,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	254.400,00	271.800,00	200.981,00	200.423,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	636.857,27	663.748,00	683.827,00	4.120.616,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.754.228,06	2.442.094,00	2.436.637,00	2.431.876,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.713.378,16	1.270.649,00	1.264.975,00	1.713.933,00
11	Soccorso civile	68.534,00	55.545,00	55.545,00	55.545,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.293.514,47	3.189.194,00	2.207.449,00	2.206.859,00
13	Tutela della salute	8.913,02	9.000,00	9.000,00	9.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	94.801,41	163.967,00	93.967,00	93.967,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	34.953,96	36.000,00	35.000,00	35.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	71.225,76	70.986,00	810,00	529,00
20	Fondi e accantonamenti	1.296.052,44	1.470.104,00	1.135.091,00	1.114.922,00
50	Debito pubblico	667.507,35	698.000,00	769.115,00	865.065,00
60	Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99	Servizi per conto terzi	3.725.253,00	3.680.000,00	3.680.000,00	3.680.000,00
	TOTALE MISSIONI	**25.436.034,87**	**22.104.492,60**	**20.265.209,41**	**24.879.569,00**

Le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi (macroaggregati), sono le seguenti:

Titolo 1 Spese correnti	Previsioni anno 2018	Previsioni anno 2019	Previsioni anno 2020
Redditi di lavoro dipendente	3.334.298,00	3.307.834,00	3.284.334,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	235.662,00	233.862,00	232.262,00
Acquisto di beni e servizi	7.176.441,00	7.002.615,00	6.977.715,00
Trasferimenti correnti	1.798.419,00	1.727.419,00	1.727.419,00
Interessi passivi	189.200,00	167.280,00	141.499,00
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso e poste correttivo delle entrate	103.000,00	93.000,00	93.000,00
Altre spese correnti	1.849.104,00	1.501.091,00	1.480.922,00
Totale titolo 1 spese correnti	**14.686.124,00**	**14.033.101,00**	**13.937.151,00**

La gestione della spesa corrente dell'esercizio 2018 dovrà essere costantemente monitorata al fine di perseguire gli obiettivi formulati nel bilancio di previsione.

SPESE PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2018 in € 3.334.298,00 è riferita a n. 82 dipendenti (dipendenti a tempo indeterminato e dirigenti). La spesa media per dipendente e' pari a euro 40.662,17 e tiene conto:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Le previsioni sono coerenti con la programmazione dell' attività per l'esercizio.

ALTRE SPESE CORRENTI:

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a € 285.484,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,94% delle spese correnti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
Nel primo esercizio di applicazione (2015) era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
55%	70%	85%	100%

Il Comune di Lumezzane ha applicato l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità alle categorie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità come dimostrato nelle seguenti tabelle:

ANNO 2018:

Descrizione	% riscossione	Stanziamento	Accantonamento effettivo	Quota di Acc.mento in %	% di stanziamento accantonato
IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (VIOLAZIONI)	Manuale	928.332,00	678.332,00	100,00%	73,07%
TASI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (VIOLAZIONI)	Manuale	129.982,00	114.982,00	100,00%	88,46%
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	Manuale	2.639.000,00	314.219,00	85,00%	11,91%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	Manuale	150.000,00	46.000,00	100,00%	30,67%
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	98,47%	95.000,00	1.453,50	100,00%	1,53%
REFEZIONE SCOLASTICA	94,83%	312.000,00	16.130,40	100,00%	5,17%
RETTE DI FREQUENZA SCUOLE MATERNE	92,14%	93.000,00	7.309,80	100,00%	7,86%
RETTE FREQUENZA CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	90,87%	9.000,00	821,70	100,00%	9,13%
PROVENTI PER IL TRASPORTO ALUNNI	94,42%	23.000,00	1.283,40	100,00%	5,58%
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	98,53%	6.000,00	88,20	100,00%	1,47%
CANONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE UFFICIO COMMERCIO	Manuale	57.000,00	4.000,00	100,00%	7,02%
		4.442.314,00	**1.184.620,00**		

ANNO 2019:

Descrizione	% riscossione	Stanziamento	Accantonamento effettivo	Quota di Acc.mento in %	% di stanziamento accantonato
IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (VIOLAZIONI)	Manuale	557.000,00	407.000,00	100,00%	73,07%
TASI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (VIOLAZIONI)	Manuale	86.656,00	76.656,00	100,00%	88,46%
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	Manuale	2.639.000,00	369.669,00	100,00%	14,01%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	Manuale	150.000,00	46.000,00	100,00%	30,67%
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	98,47%	95.000,00	1.453,50	100,00%	1,53%
REFEZIONE SCOLASTICA	94,83%	312.000,00	16.130,40	100,00%	5,17%
RETTE DI FREQUENZA SCUOLE MATERNE	92,14%	93.000,00	7.309,80	100,00%	7,86%
RETTE FREQUENZA CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	90,87%	9.000,00	821,70	100,00%	9,13%
PROVENTI PER IL TRASPORTO ALUNNI	94,42%	23.000,00	1.283,40	100,00%	5,58%
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	98,53%	6.000,00	88,20	100,00%	1,47%
CANONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE UFFICIO COMMERCIO	Manuale	57.000,00	4.000,00	100,00%	7,02%
		4.027.656,00	**930.412,00**		

ANNO 2020:

Descrizione	% riscossione	Stanziamento	Accantonamento effettivo	Quota di Acc.mento in %	% di stanziamento accantonato
IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (VIOLAZIONI)	Manuale	557.000,00	407.000,00	100,00%	73,07%
TASI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (VIOLAZIONI)	Manuale	86.656,00	76.656,00	100,00%	88,46%
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	Manuale	2.639.000,00	369.669,00	100,00%	14,01%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	Manuale	150.000,00	46.000,00	100,00%	30,67%
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	98,47%	95.000,00	1.453,50	100,00%	1,53%
REFEZIONE SCOLASTICA	94,83%	312.000,00	16.130,40	100,00%	5,17%
RETTE DI FREQUENZA SCUOLE MATERNE	92,14%	93.000,00	7.309,80	100,00%	7,86%
RETTE FREQUENZA CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	90,87%	9.000,00	821,70	100,00%	9,13%
PROVENTI PER IL TRASPORTO ALUNNI	94,42%	23.000,00	1.283,40	100,00%	5,58%
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	98,53%	6.000,00	88,20	100,00%	1,47%
CANONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE UFFICIO COMMERCIO	Manuale	57.000,00	4.000,00	100,00%	7,02%
		4.027.656,00	**930.412,00**		

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, per l'anno 2018, pari a € 2.540.368,60 è pareggiato dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato paragrafo relativo alle verifiche degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista nel Bilancio di Previsione 2018-2020 risulta così finanziata:

Tipo finanziamento	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
Investimenti finanziati con Mutui	927.262,80	546.094,92	350.500,00
Investimenti finanziati con Avanzo economico	221.643,00	121.643,00	164.143,00
Investimenti finanziati con Alienazioni	569.200,00	15.000,00	487.500,00
Investimenti finanziati con Trasferimenti da Enti Pubblici	327.262,80	140.255,49	700.000,00
Investimenti finanziati con Trasferimenti da Privati	35.000,00	0,00	3.735.210,00
Investimenti finanziati con Proventi rilascio permessi a costruire (oneri)	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Totale investimenti (titolo 2 Spesa)	**2.540.368,60**	**1.282.993,41**	**5.897.353,00**

In merito a tali previsioni triennali si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni
   I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni da cedere ed alle stime del valore effettuate dall'ente.

b) trasferimenti di capitale
   I trasferimenti di capitale previsti, con particolare riguardo ai proventi da permessi a costruire, sono attendibili in relazione agli atti in essere e alla ipotizzata dinamica del mercato urbanistico.

c) finanziamenti con prestiti nel triennio
   I finanziamenti con prestiti previsti nel triennio sono pari a complessivi euro 1.823.857,72 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento. Le rate di ammortamento dei mutui da contrarre sono previste ciascuna negli esercizi di competenza.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2018.

La previsione per l'esercizio 2018, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2016	Previsione attuale 2017	Previsione 2018
286.168,77	545.000,00	460.000,00

La destinazione del contributo (solo proventi per permesso di costruire) al finanziamento di spesa corrente risulta pari a zero.

Indebitamento

Gli investimenti finanziati con indebitamento, mediante assunzione di mutui, sono previsti nell'esercizio 2018 per euro 927.262,80 , nell'esercizio 2019 per euro 546.094,92 e nell'esercizio 2020 per euro 350.500,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento e dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Verifica della capacita' di indebitamento teorico 2018-2019-2020:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	2018	2019	2020
Titolo I° (rendiconto 2016)	12.136.902,24	12.136.902,24	12.136.902,24
Titolo II° (rendiconto 2016)	741.714,11	741.714,11	741.714,11
Titolo III° (rendiconto 2016)	2.798.861,09	2.798.861,09	2.798.861,09
Totale entrate correnti - Rendiconto 2016	**15.677.477,44**	**15.677.477,44**	**15.677.477,44**
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	**1.567.747,74**	**1.567.747,74**	**1.567.747,74**
Quota interessi su mutui e Boc in ammortamento al 31/12	188.200,00	166.280,00	140.499,00
Quota interessi su Fideiussioni	37.805,12	19.491,17	14.739,42
Totale interessi e fideiussioni	**226.005,12**	**185.771,17**	**155.238,42**
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	1,44%	1,18%	0,99%
Quota impegnabile per interessi su nuovi mutui	**1.341.742,62**	**1.381.976,57**	**1.412.509,32**

Anticipazioni di cassa

In bilancio è prevista un'anticipazione iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V , ampiamente all'interno del limite dei tre dodicesimi delle entrate correnti del penultimo anno precedente, elevato a cinque dodicesimi dalle normative vigenti .

Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2016	Euro	15.677.477,44
Anticipazione di cassa	Euro	500.000,00
Percentuale		3,19%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 189.200,00 (compreso interessi per eventuale anticipazione di cassa), è congrua sulla base del riepilogo relativo ai mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito inizio anno	6.168.091,75	5.543.834,00	5.263.632,38	5.492.895,18	5.269.875,10
Nuovi prestiti	104.229,73	387.306,38	927.262,80	546.094,92	350.500,00
Prestiti rimborsati	653.870,29	667.508,00	698.000,00	769.115,00	812.565,00
Estinzioni anticipate					52.500,00
Riduzione x diverso utilizzo	74.617,19				
Residuo debito fine anno	**5.543.834,00**	**5.263.632,38**	**5.492.895,18**	**5.269.875,10**	**4.755.310,10**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2016	2017	2018	2019	2020
oneri finanziari	243.020,00	210.610,00	188.200,00	166.280,00	140.499,00
quota capitale	653.870,29	667.508,00	698.000,00	769.115,00	812.565,00
totale	**896.890,29**	**878.118,00**	**886.200,00**	**935.395,00**	**953.064,00**

L'ente ha prestato le seguenti garanzie fideiussorie:

Ente/Azienda	oggetto fideiussione	anno	durata anni	importo fideiussione	estremi delibera CC	Interessi 2018	Interessi 2019	Interessi 2020
Azienda Speciale "Albatros"	Leasing bocciodromo	2001	15	1.032.913,80	n. 74 del 02/08/2001	15.500,00	1.291,67	0,00
Cooperativa C.V.L.	Centro diurno disabili presso "Memorial Saleri"	2011	12	150.000,00	n. 73 del 26/07/2011	2.124,32	1.741,93	1.349,34
Cooperativa C.V.L.	Centro diurno disabili presso "Memorial Saleri" quota fin.Regionale	2011	12	350.000,00	n. 73 del 26/07/2011	175,46	142,10	108,73
Cooperativa C.V.L.	Ristrutturazione immobile Via P. Bolognini (mutuo €. 450.000,00)	2012	10	225.000,00	n. 95 del 18/12/2012	5.541,97	4.421,58	3.247,64
Azienda Speciale "Albatros"	Fotovoltaico Piscina comunale (sostituzione ex fideiussione anno 2010)	2015	10	515.000,00	n. 38 del 30/04/2015	13.170,37	11.624,87	10.033,71
Azienda Speciale "Albatros"	Rifacimento fondo campo sportivo di Rossaghe	2015	4	300.000,00	n. 65 del 28/07/2015	1.293,00	269,02	0,00
			Totale	**2.572.913,80**		**37.805,12**	**19.491,17**	**14.739,42**

<u>Strumenti finanziari derivati</u>

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riportano di seguito l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet del Comune di Lumezzane nella Sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati – Enti pubblici vigilati, per le Aziende Speciali:

N.	DENOMINAZIONE e data della costituzione	CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.	SCOPO	QUOTA %	Risultato (Bilancio 2016)
1	Azienda Speciale Le Rondini - **in liquidazione** 01.01.1997	C.F. 01912150982 P.IVA 01912150982	Gestione di servizi e progetti di carattere sociale e socio-sanitario.	100%	77,00
2	Azienda Speciale "Albatros" 01.01.1998	C.F 01971630981 P.IVA 01971630981	Gestione impianti sportivi comprese le attività didattiche ed agonistiche.	100%	5.719,00
3	Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi" 01.01.2002	C.F. 02243450984 P.IVA 02243450984	Gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale.	100%	442,00

e l'elenco delle partecipazioni societarie possedute con la relativa quota di partecipazione:

N.	DENOMINAZIONE e data della costituzione	CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.	SCOPO	QUOTA %	Risultato (Bilancio 2016)
1	Banca Popolare Etica S.C.A.R.L. 30.05.1998	C.F. 02622940233 P.IVA 01029710280	Raccolta risparmio ed esercizio del credito ispirato ai principi della finanza etica finalizzato allo sviluppo dell'economia civile (sociale no-profit)	0,009% Soc. coop. a capitale variabile	4.317.890,00
2	Azienda Servizi Valtrompia S.P.A. 30.07.1998	C.F. 02013000985 P.IVA 02013000985	Gestione dei servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energia elettrica e di calore nel comprensorio costituito dai territori dei Comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri Comuni aventi esigenze similari.	0,01% diretta 4,80% indiretta Albatros	1.154.403,00
3	Civitas S.r.l. 27.12.2005	C.F. 02710760980 P.IVA 02710760980	Coordinamento e svolgimento delle funzioni relative ai servizi sociali a alle attività culturali	8,67%	36.646,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:
Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sugli anni 2018-2020 sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell' art. 147-ter comma 2 D.lgs. n. 267/2000
- salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei prospetti previsionali elaborati relativi all' equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016) e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020, in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2018 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate correlate previste a finanziamento degli interventi.

Riguardo ai saldi di finanza pubblica (equilibrio entrate-spese finali)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio e in base ai prospetti elaborati l'ente si dimostra in fase previsionale che può conseguire negli anni 2018-2020 i saldi di finanza pubblica. Si rimanda in proposito alle osservazioni evidenziate nello specifico paragrafo della presente relazione.

Riguardo alle società partecipate e alle aziende speciali

Il Collegio ritiene opportuno che l'Ente proceda ad un attento controllo delle attività di monitoraggio e controllo delle società partecipate direttamente ed indirettamente e delle Aziende Speciali, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, in linea con il Regolamento Comunale del sistema dei Controlli interni.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna dei documenti di programmazione, con particolare riferimento alle norme che regolano la finanza degli enti locali, i vincoli di finanza pubblica per il triennio 2018 – 2020 e il contenimento della spesa di personale.

L'organo di revisione esprime pertanto **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati, relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti
- coerenza esterna, con particolare riferimento alle norme che regolano la finanza degli enti locali, al saldo degli equilibri finali di competenza per il triennio 2018 – 2020 ed al contenimento della spesa di personale.

Lumezzane, 07 dicembre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Libero Casarini

Rag. Antonella Colpani

Rag. Valentino Gelmi